

Rome, 25 janv. 1614. Bellarmin au chapitre de la cathédrale de Montepulciano.

✓ Ill/ri et m/to R/di Signori. Alla lettera delle Sigg.VV. delli cinque del presente non ho fin' hora dato risposta, perche volevo prima sapere il parere del Sig/or Vicario di costì, et se i cappellani si contentavano di quello che si proponerba di dargli un salario stabile. Hora io rispondo risolutamente, che non posso in conto veruno condescendere à questo, che li cappellani non habbino la metà di quello che ha un canonico di sua parte di distributione. Primo perche questa e una delle parti sustantiali delle constitutioni di Papa Marcello, et non repugna allo stato di chiesa cathedral. 2º, 10 perche N.S/r non approvaria questa mutatione, perche fa gran conto del giuditio di quel grand'huomo, et io gl'ho detto che non si muta niente, se non sia contrario allo stato di chiesa cathedral ò alle riforme del concilio, Messale, Breviario, ceremoniale et simili. 3º, perche li cappellani si potranno giustamente querelare et appellare al Papa, et gli saria fatta ragione, et così in cambio di metter pace nasceriano nuove discordie. 4º, perche questa usanza, che i cappellani perpetui siano come mezi canonici, si osserva nella chiesa di S.Pietro di Roma et in altre con molta pace. 5º, perche voler dare à cappellani un salario certo, non è altro che redurli pian piano à cappellani amobili ad nutum, et che non habbino il benefitio in titolo, ma siano semplici serventi: il che è tanto contrario alle constitutioni di Papa Marcello, che non si puo dir piu; et non sta bene à me, che sono suo nipote, il guastarle.

Però conchiudo, che se le Sigg.VV. si contentano di quietarsi 25 al parer mio, io quanto prima darò le constitutioni con la riforma

Archiv. à N.Sig/re et approvate dalla S/tà sua, le mandarò costa. Se non si Capit. contentatno, l'avvisino subito, et io procurarò che N.S. si contenti di Mont. Lett.t. l'autorità, che ha data à me, transferirla al Sig/or Ugo ò a Monsig/or 2 fol. 52. Vescovo, et io mi ritirarò. Et se non vorrà transferirla, farò quanto la Orig. S/tà sua comandarà. Et mi faranno piacere pigliar'in bene questa mia re-aut. Adr. solutione; et che finiamo una volta questo negotio. Et alle Sigg.VV.mi rac comando con pregargli da Dio ogni contento. Di Roma li 25 di Gennaro 1614.